

## Rassegna del 09/08/2008

---

GIORNO - CARLINO - NAZIONE - Il programma delle gare di domani e domenica - ...	1
GAZZETTA DI MODENA - Modenesi in gara: giorni e orari - Costanzini Marco	2
PROVINCIA COMO - Biglietti esauriti: bagarini in azione su internet - ...	4
TRENTINO - Ambasciatori del Trentino in Cina - Tomasi Jacopo	5
ECO DI BERGAMO - Domani in palio le prime sette medaglie d'oro - ...	6
RIFORMISTA - Cio una volta lo spirito di De Coubertin - Piscardi Roberto	8
AVVENIRE - Gli azzurri in gara - ...	9
RIFORMISTA - La tv americana oscura la diretta - Bonami Francesco	10
CORRIERE DELLO SPORT - Ciclismo su strada. Oggi tifiamo per Bettini - ...	11
CORRIERE DELLO SPORT - Arco, Galiazzo&c. oggi inseguono un buon tabellone - ...	13
UNITA' - Il grande Gioco cinese - In fila nello stadio 204 sogni di vittoria - Bucciantini Marco	14
CORRIERE DELLA SERA - Oggi in Tv - ...	15
GAZZETTA DELLO SPORT - ...E adesso giochiamo - Dichiaro aperta la XXIX olimpiade - Gregori Claudio	16
GIORNALE - Le olimpiadi sono anche questo - ...	19

# IL PROGRAMMA DELLE GARE DI DOMANI E DOMENICA

diretta TV su RAIDUE

## SABATO

**2.30-9.50 TIRO A SEGNO:** carabina 10m, D  
(in gara V. Turisini)

**TIRO A SEGNO:** pistola 10m, U  
(in gara M. Badaracchi, V. Fait)

**4.00-6.00 PESI:** 48 Kg, D  
(in gara G. Pagliaro)

**4.00-7.50 SCHERMA:** eliminatorie e quarti sciabola individuale, D  
(in gara G. Marzocca, I. Bianco)

**4.30 PALLAVOLO:** Italia-Russia  
eliminatorie (girone B), D

**5.00-11.00 CICLISMO:** prova su strada  
(in gara P. Bettini, M. Bruseghin, V. Nibaldi, F. Pellizzotti, D. Rebellin)

**6.00-14.00 GINNASTICA:** qualificazione artistica, U

**6.00 JUDO:** eliminatorie e ripescaggi  
48 Kg e 60 Kg, U

**12.30-15.30 NUOTO:** batterie 400 misti U,  
100 farfalla D, 400 sl. U, 400 misti D,  
100 rana U, 4x100 sl. D

**13.00-14.40 SCHERMA:** semifinali e finali sciabola individuale D

## DOMENICA

**3.00 TIRO A SEGNO:** eliminatorie e finale pistola 10 m, D

**TIRO A VOLO:** eliminatorie e finale trap, U

**4.00-14.00 GINNASTICA:** qualificazioni artistica I

**4.00-14.00 NUOTO:** 400 misti, U  
(in gara L. Marin, A. Boggiano)  
400 sl, U  
(in gara F. Colbertaldo, M. Rosolino)  
400 misti, D  
(in gara A. Filippi)  
4x100 sl, D  
(in gara C. Chiuso, A. Carpanese, E. Ferraioli, M.I. Simonetto)

**4.00-9.00 SCHERMA:** eliminatorie e quarti spada individuale, U

**6.00 JUDO:** eliminatorie e ripescaggi  
52 Kg, D e 66 Kg, U

**6.30 PALLAVOLO:** Italia-Giappone  
eliminatorie, girone A

**7.30 TUFFI:** sincro 3 m, D  
(in gara N. Batki, F. Dellapè)

**8.30-11.30 CICLISMO:** prova su strada, D  
(in gara N. Cantale, V. Carrara, F. Guderzo)

**9.30 PESI:** 53 Kg, D

**13.00 PESI:** 56 Kg, U

**10.00 TIRO CON L'ARCO:** semifinale e finale squadre, D  
(in gara P.C. Lionetti, E. Tonetta, N. Valeeva)

**12.00-13.30 JUDO:** semifinali e finali  
52 Kg, D e 66 Kg, U

**13.00-15.30 SCHERMA:** semifinali e finale spada individuale, U

**13.45 CALCIO:** Corea Sud-Italia



Rebellin



Bianco



Rosolino



Mastrangelo

# OLIMPIADE DI PECHINO 2008

Il calendario degli atleti gialloblù in lizza ai Giochi

## Modenesi in gara: giorni e orari

*Domani eliminatorie per la Valeeva e Italia-Russia di volley*

208OLIM.CDR

Calendario  
**OLIMPIADI**  
dei modenesi

**Domani:** eliminatorie Valeeva; Italia-Russia volley f.

**10 agosto:** gara a squadre Valeeva

**11 agosto:** Kazakistan-**Italia** volley f.

**12 agosto:** eventuali eliminatorie Valeeva

**13 agosto:** **Italia**-Algeria volley f.

**14 agosto:** eventuali ottavi, quarti, semi e finale Valeeva

**15 agosto:** Cusma batterie: Serbia-**Italia** volley f.

**16 agosto:** Cusma eventuale semifinale; Villiani batteria

**17 agosto:** Campioli eliminatorie; **Italia**-Brasile volley f.

**18 agosto:** Cusma eventuale finale; Bucci batterie;  
Villani eventuale finale

**19 agosto:** Benedetti pentathlon; Bucci eventuale  
finale; semifinali volley f.

**23 agosto:** finale volley f.

**24 agosto:** Baldini e Gigliotti maratona



Barbolini, ct Italvolley femminile

di Marco Costanzini

Si aprono ufficialmente oggi, con la cerimonia inaugurale in programma alle 14, i Giochi Olimpici di Pechino 2008. Le gare si potranno seguire in diretta quasi integrale in chiaro, su Rai2, ma anche sulle reti satellitari Rai-Sport Più (canale 227 del pacchetto Sky), Eurosport (210) e Eurosport Hd (209). Cresce dunque l'attesa per gli atleti e i tecnici modenesi che saranno impegnati, fino al 24 agosto, nell'Olimpiade. Si parte domani con l'Italvolley femminile del ct modenese Massimo Barbolini e con Natalia Valeeva, impegnata nelle qualificazioni di tiro con l'arco.

**Domani.** Il debutto modenese a Pechino porterà la firma del ct Massimo Barbolini che, alla guida dell'Italia femminile di volley, sarà in campo alle 4 con la Russia. Natalia Valeeva è impegnata dalle 6 alle 8 nelle eliminatorie di tiro con l'arco.

**10 agosto.** Ancora la Valeeva protagonista della gara a squadre di tiro con l'arco: dalle 4 ottavi di finale, dalle 4,50 eventuali quarti e dalle 10 semifinali. Alle 10,55 finale

3°-4° posto, mentre alle 11,25 è in programma la finalissima.

**11 agosto.** L'Italvolley femminile sarà in campo alle 6 con il Kazakistan.

**12 agosto.** 1° e 2° turno eliminatorio per la Valeeva nel tiro con l'arco dalle 4 alle 7,10 e dalle 9,30 alle 12,40.

**13 agosto.** Italia-Algeria, 3° turno della fase a gironi della pallavolo femminile, alle 4.

**14 agosto.** Giornata conclusiva per la Valeeva che, se avrà superato le eliminatorie,

sarà impegnata negli ottavi (dalle 4,30 alle 6). Eventuali quarti a partire dalle 10 (fino alle 10,39), semifinali dalle 10,52 e finalissima dalle 11,37. La medaglia di bronzo verrà assegnata alle 11,21.

**15 agosto.** Primo giorno di gare nell'atletica e subito in pista Elisa Cusma nelle batterie degli 800 metri tra le 5,10 e le 5,50. Alle 8,30 la Nazionale italiana di volley femminile affronta la Serbia.

**16 agosto.** Inizia il cammino di Matteo Villani, impegnato in una delle 3 batterie dei 3.000 siepi (3,20, 3,34 e 3,48). Eventuali semifinali degli 800 metri per Elisa Cusma: 3 le semifinali: la prima alle 13,30, la seconda alle 13,39 e l'ultima alle 13,48.

**17 agosto.** Filippo Campioli sarà impegnato alle 16,20 nelle qualificazioni del salto in alto (2 gruppi). Quinto e ultimo match della fase a gironi per la Nazionale italiana di pallavolo: le azzurre affronteranno il Brasile alle 8,30.

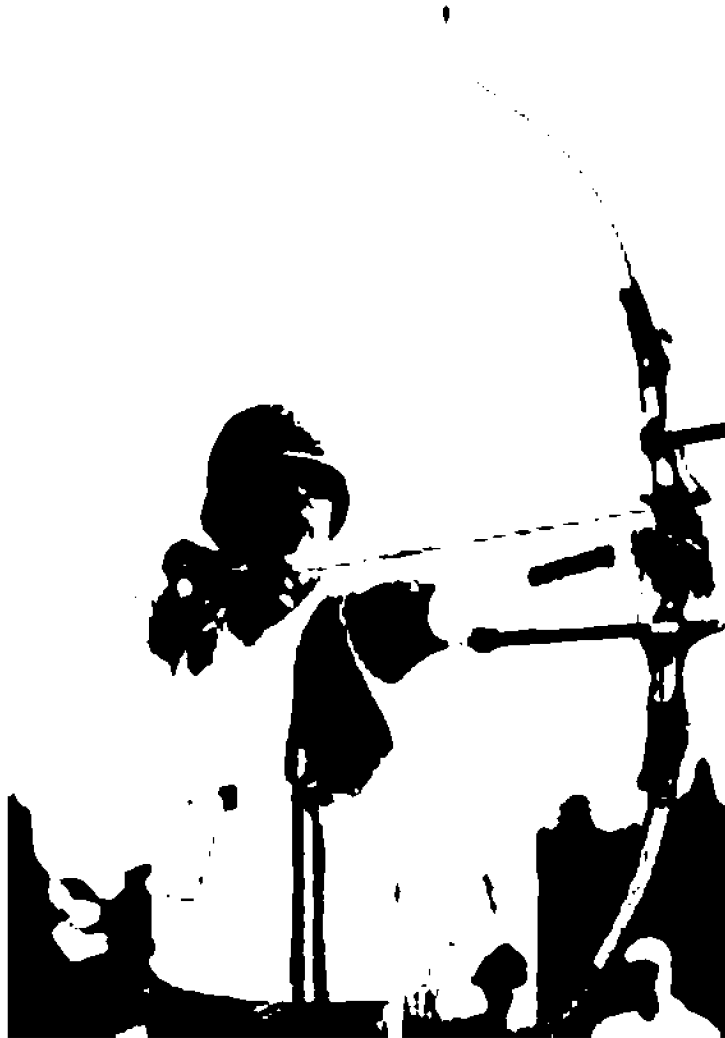
**18 agosto.** Se arriverà in finale, Matteo Villani sarà in gara alle 17,10. Subito dopo, alle 17,35, è in programma la finale degli 800 femminili, che potrebbe vedere in scena proprio Elisa Cusma. Esordio per Ivano Bucci nelle batterie dei 400 metri, con la casacca di San Marino: appuntamento dalle 3 alle 3,49.

**19 agosto.** Alle 13,10 finale del salto in alto, dove ci si augura di vedere Campioli. Dalle 15,45 alle 15,59 sono in programma le 3 batterie di semifinale dei 400 con l'eventuale presenza di Bucci. C'è poi l'appuntamento con i quarti del volley femminile, calendariati alle ore 4, 6, 12 e 14.

**21 agosto.** È il gran giorno di Nicola Benedetti: alle 2,30 il pentatleta modenese sarà impegnato nella prova di tiro, alle 4 nella scherma, alle 8,30 nel nuoto, alle 11 nell'equitazione ed infine, alle 14, nella corsa. Eventuale finale per Ivano Bucci nei 400 alle 15,20. Sono poi in programma le semifinali del volley femminile alle 6,30 e alle 14.

**23 agosto.** Eventuale finale per la Nazionale di volley femminile alle 14. La medaglia di bronzo verrà invece assegnata alle 6,30.

**24 agosto.** I Giochi Olimpici si chiuderanno con la Maratona, che vedrà protagonista Stefano Baldini: l'inizio della gara è previsto all'1,30, l'arrivo intorno alle 4,40.



Natalia Valeeva sarà la prima modenese in gara a Pechino

[ IL FENOMENO ]

## Biglietti esauriti: bagarini in azione su internet

*I prezzi, in partenza bassi, lievitano sui portali più famosi e cliccati. C'è ancora posto per tutti*

**PECHINO** «Ho 4 biglietti per la finale dei 110 metri a ostacoli al Nido d'uccello. Se ti interessano contattami». I biglietti per le gare delle Olimpiadi di Pechino sono ufficialmente esauriti dalla sera del 27 luglio, quando è terminata l'ultima fase di vendita al pubblico. Non ufficialmente però, su internet si è sviluppato un floridissimo mercato nero, rivolto soprattutto agli occidentali. Le autorità cinesi hanno da mesi dichiarato guerra alla vendita illegale dei tagliandi, annunciando pene severe (fino a 15 giorni di carcere) e una raffica di arresti e multe, con quasi 100 bagarini già finiti dietro le sbarre. Ma basta fare un giro sul web per rendersi conto che il pugno di ferro ostentato da Pechino non ha sortito grandi risultati. Sul conosciutissimo sito internet [www.thebeijinger.com](http://www.thebeijinger.com) (che pubblica anche una rivista settimanale), il più frequentato dalla comunità straniera di Pechino, scrivendo 'tickets' nel motore di ricerca vengono fuori centinaia di annunci.

Alcuni utenti "cercano biglietti", la maggior parte li vende, e ci sono offerte per tutti gli sport e per tutte le tasche. I media cinesi che fino ad ora hanno riportato le notizie degli arresti dei bagarini telematici, hanno sempre parlato di cifre astronomiche, con biglietti che sarebbero stati venduti per quasi 20 mila euro (210 mila yuan).

In realtà navigando sul sito e contattando telefonicamente i venditori, si scoprono cifre molto più basse. Per un biglietto valido per entrare allo Stadio Nazionale di Pechino (Nido d'uccello) il giorno della finale dei 110 metri a ostacoli, nella quale i cinesi attendono il trionfo dell'idolo locale Liu Xiang, si spendono "solo" 190 euro (2 mila yuan). Per la finale dei 100 metri, gara regina dell'atletica, c'è chi chiede 470 euro (5 mila yuan), ma c'è sempre lo spazio per trattare. Cifre simili per chi volesse assistere ad una partita del dream team americano di pallacanestro, sport amatissimo nella Repubblica Popolare, soprattutto da quando il portabandiera della Cina alla cerimonia di apertura, Yao Ming, è sbarcato nella Nba. Ma se ci si sposta su sport meno richiesti, i prezzi scendono sensibilmente. Per fare una prova basta contattare un ragazzo cinese che ha messo in vendita un biglietto per i quarti di finale del torneo di pallanuoto. Il ragazzo lo rimedia ed è pronto a lasciarlo per soli 65 euro (700 yuan). Un prezzo più che accessibile, ma che per lui sarebbe risultato comunque un ottimo affare.

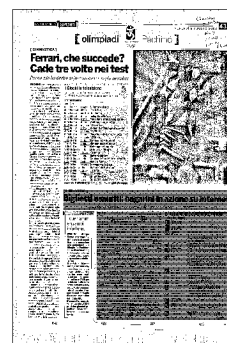
### GLI ITALIANI IN GARA

Sabato 9 agosto

	<b>BADMINTON</b> 03.00-16.30	Agnese Allegrini
	<b>BEACH VOLLEY</b> 03.00-17.50	Eugenio Amora, Riccardo Lione
	<b>CANOTTAGGIO</b> 07.50-12.00	Gabriella Bascelli (singolo); Giuseppe De Vita e Raffaello Leonardo (due senza); Elisabetta Sancassani e Laura Schlavone (doppio); Lorento Carboncini, Carlo Mornati, Niccolò Mornati, Alessio Sartori (quattro senza)
	<b>CICLISMO</b> 05.00-11.30	Piero Bettini, Marzio Brusognini, Vincenzo Nibali, Franco Pellizzotti, Davide Rebellin (strada in linea)
	<b>GINNASTICA</b> 06.00-16.00	Matteo Angioletti, Alberto Busnari, Igor Cassina, Andrea Coppolino, Matteo Morandi, Enrico Pozzo (artistica)
	<b>NUOTO</b> 12.30-15.30	Alessio Boggiatto, Luca Marin (400 misti); Federico Colbertaldo, Massimiliano Rosolino (400 sl); Alessandro Terrin (100 rana); Ilaria Bianchi (100 farfalla); Alessia Filippi (400 misti); Cristina Chiuso, Erika Ferraioli, Federica Pellegrini, Maria Laura Simonetto, Renata Spagnolo (4x100 sl)
	<b>PALLAVOLO</b> 04.00-07.30	Nazionale femminile
	<b>PESI</b> 04.00-06.00	Genny Pagliaro (48 kg)
	<b>SCHERMA</b> 04.00-07.45	Ilaria Bianco, Giada Marzocca (sciabola ind.)
	<b>SPORT EQUESTRI</b> 00.30-17.15	Stefano Brecciaroli, Fabio Magni, Roberto Rotatori (completo ind.); Susanna Bordone, Vittoria Panizon (completo ind.)
	<b>TIRO A SEGNO</b> 02.30-09.50	Valentina Turisini (carabina 10m); Mauro Badaracchi, Vigilio Fait (pistola 10m)
	<b>TIRO A VOLO</b> 03.00-07.30	Ermínio Frasca, Giovanni Pelliello (trap)
	<b>TIRO CON L'ARCO</b> 06.00-08.00 09.00-11.00	Pia Lionetti, Elena Tonetta, Natalia Valeeva, Ilario Di Buò, Marco Gallazzo, Mauro Nespoli (ind.)
	<b>VELA</b> 07.00-13.00	Chiara Calligaris, Giulia Pignolo, Francesca Scognamiglio (Yngling); Giorgio Poggi (Finn)

gare da medaglie xx.xx è indicata l'ora italiana

ANSA-CENTIMETRI



# Ambasciatori del Trentino in Cina

*Ferrari, LaVis e La Sportiva: l'economia locale «schiererà» tre sue perle*  
**Quindici atleti regionali in gara, alcuni con possibilità di medaglia**

*Spumante e Pinot Nero  
 tra «Casa Italia»  
 ed i campioni russi*

*Al villaggio olimpico  
 c'è anche lo stand  
 dell'azienda di Ziano*

di Jacopo Tomasi

**TRENTO.** Quindici moschettieri alla conquista della Cina. La spedizione del Trentino Alto Adige ai Giochi Olimpici di Pechino è affidata ad otto ragazzi e sette ragazze di belle speranze che dovranno tenere alto l'onore della nostra regione. Ma nel Celeste Impero il nome del Trentino sarà tenuto alto anche da alcune aziende che sono riuscite a portare laggiù il loro marchio: la nazionale russa festeggerà con le bollicine Ferrari, mentre a Casa Italia atleti e giornalisti potranno sorseggiare il Pinot Nero della selezione Dos Caslir della cantina LaVis.

Gambe forti per macinare chilometri di corsa, cervello concentrato per prendere bene la mira (dal poligono o dal trampolino) e tante bollicine. Il nome del Trentino in occasione delle Olimpiadi di Pechino è affidato alla freschezza degli atleti che si esibiranno in gara, ma anche agli spumanti ed ai vini che alcune aziende trentine sono riuscite ad esportare in estremo Oriente. Quel che è certo è che di Ferrari ne scorrerà tanto e che saranno stappate molte bottiglie. Ogni vittoria degli atleti russi, infatti, sarà festeggiata con una bottiglia di spumante prodotto dalla cantina della famiglia Lunelli. Quello russo è un autentico squadrone, favorito soprattutto nell'atletica e nel nuoto.

Il binomio Russia-Ferrari non è nuovo: già durante le Olimpiadi invernali di Torino nel quartier generale russo si brindava con lo spumante trentino e già ieri, in Cina, si sono stappate le prime bottiglie con l'augurio che le prossime giornate siano ricche di soddisfazioni. La speranza è che lo siano anche per Casa Italia dove tra una gara e l'altra giornalisti ed atleti potranno sorseggiare vini provenienti dalla Valle di Cembra. Nei giorni scorsi, infatti, la cantina LaVis ha siglato un accordo per fornire la selezione Dos Caslir, in particolare Pinot Nero del 2006, durante la kermesse. Un modo per farsi conoscere anche al mercato cinese, dove qualche anno fa aveva avuto successo il Muller Thurgau. Non solo vini, però. Tra gli stand del villaggio olimpico c'è n'è uno che arriva direttamente da Ziano di Fiemme. L'azienda La Sportiva Spa, che produce scarpe d'arrampicata sportiva, ha infatti colto l'occasione per pubblicizzare i propri prodotti. Ma torniamo ai 15 moschettieri.

La possibilità di conquistare delle medaglie sono concrete perché gli atleti sono decisamente preparati. In atletica spiccano Alex Schwazer (marcia), Christian Obrist (1.500 metri) e Silvia Weissteiner (5.000 metri), ma le speranze azzurre sono affidate soprattutto ai tuffatori trentini ed altoatesini a partire da Tania Cagnotto e Valentina Marocchi per finire con Francesca Dallapé. Nel tennis si spera che possano brillare le stelle di Mara Santangelo e Andreas Seppi, nel tiro con l'arco occhi puntati sui roveretani Amedeo Tonelli ed Elena Tonetta. Senza dimenticare Vigilio Fait (pistola), Martina Giovanetti e Hannes Kirchler (atletica), Ylenia Scapin (judo) e Florian Heidegger (windsurf).



# Il programma Al via il torneo di pallavolo femminile con l'Italia che alle 4 affronta la Russia Domani in palio le prime sette medaglie d'oro

## I Giochi in televisione

La programmazione Rai per l'Olimpiade di Pechino.  
Tutte le gare live sono disponibili anche su [www.raisport.rai.it](http://www.raisport.rai.it)



**SABATO 9 AGOSTO**

Ora*	Canale	rubrica	Contenuto
01.00	Rai Due	rubrica	Buongiorno Pechino
02.00	Rai Sport +	diretta	Beach Volley
03.55	Rai Due	notiziario	TG Olimpico
04.05	Rai Due	diretta	Volley: Italia-Russia F
04.30	Rai Sport +	diretta	Tiro a segno: finale carabina aria 10m F
05.00	Rai Due	diretta	Ciclismo: strada in linea M
06.00	Rai Due	notiziario	TG Olimpico
06.05	Rai Due	diretta	Ginnastica artistica: qualificazione M
08.20	Rai Due	notiziario	TG Olimpico
09.04	Rai Due	diretta	Tiro a segno: finale Pistola 10m M
10.00	Rai Due	notiziario	TG Olimpico
10.05	Rai Due	diretta	Ciclismo: strada in linea M
10.33	Rai Due	diretta	Ciclismo: strada in linea M
11.30	Rai Due	diretta	Canottaggio: eliminatorie
12.00	Rai Sport +	diretta	Judo: 48 kgF - 60 kg M
12.25	Rai Due	notiziario	TG Olimpico
12.30	Rai Due	diretta	Nuoto: eliminatorie
13.00	Rai Sport +	diretta	Scherma: semifinali e finale sciabola F
13.27	Rai Due	diretta	Nuoto: eliminatorie
13.27	Rai Due	nel corso	Scherma: finale sciabola F
15.00	Rai Sport +	differita	Sollevamento Pesi: 48 kg F
15.30	Rai Due	notiziario	TG Olimpico
17.30	Rai Due	notiziario	TG Olimpico
17.35	Rai Due	rubrica	Olimpia Magazine
21.00	Rai Due	rubrica	Olimpiche Emozioni

\*ora in Italia. In Cina +6 ore

ANSA-CENTIMETRI



**PECHINO** Oltre a quella del ciclismo (che sarà la prima medaglia assegnata ai Giochi di Pechino), domani sono in palio altre sei medaglie: due nello judo (48 kg femminile e 60 kg maschile), una nei pesi (48 kg femminile), una nella scherma (sciabola individuale femminile) e due nel tiro a segno (carabina 10 metri femminile, pistola 10 metri maschile). Per gli azzurri (ciclismo a parte) le speranze di salire sul podio sono

legate alla tiratrice Valentina Turisini (argento nella carabina quattro anni fa ad Atene) e a qualche exploit di giornata.

**VOLLEY ROSA IN CAMPO**

Sempre domani prende il via l'avventura olimpica delle azzurre della pallavolo che iniziano l'inseguimento a un gradino del podio affrontando alle 4 la Russia nella prima partita del girone eliminatorio. In campo anche il poker della Foppa: la capitana azzurra Eleonora Lo Bianco, Francesca Piccinin, Jenny Barazza e Serena Ortolani.

**BUSNARI E MORANDI**

Domani debutto alle Olimpiadi cinesi anche per Alberto Busnari e Matteo Morandi, ginnasti brianzoli di origini bergamasche. Saranno impegnati nelle qualificazioni. I due azzurri andranno a caccia della finale nel concorso a squadre (impresa oggettivamente quasi impossibile per l'Italia) e soprattutto in

quello individuale, con Busnari che ha nel cavallo con maniglie il suo punto di forza e Morandi ambizioso negli anelli.

**IL PROGRAMMA COMPLETO**

Badminton Trentaduesimi singolare U e D (ore 3, 8 e 12,30).  
Basket Gironi eliminatori D (ore 3, 8,30 e 14)  
Beach volley Qualificazioni U pool A, B, C e D; qualificazioni D pool A e B (ore 3); qualificazioni U pool E ed F; qualifica-



zioni D pool C, D, E ed F (ore 12);

**Calcio** (a Tianjin, a Shenyang e Qinhuangdao): gironi eliminatori D (ore 11)

**Canottaggio** (a Shunyi): batterie singolo U e D; batterie due senza D e U; batterie doppio D e

U; batterie 4 senza U (ore 7,50).

**Ciclismo** Strada, gara in linea U (ore 5).

**Ginnastica** Qualificazioni artistica U (ore 6, 10 e 14);

**Judo** Eliminatorie e ripescaggi -48 kg D; eliminatorie e ripescaggi -60 kg U (ore 6); semifinali e finali D -48 Kg e U -60 kg (ore 12).

**Nuoto** Batterie 400 misti U; batterie 100 farfalla D; batterie 400 sl U; batterie 400 misti D; batterie 100 rana U; batterie 4x100 sl D (ore 12,30).

**Pallamano** Gironi eliminatori D (ore 3, 8 e 13)

**Pallavolo** Gironi eliminatori D (ore 3, 6,30 e 14).

**Pesi** Finale gruppo A 48 kg D (ore 4).

**Pugilato** Eliminatorie medi (ore 7,30); eliminatorie massimi leggeri (ore 9).

**Scherma** Eliminatorie e quarti sciabola individuale D (ore 4); semifinali e finale sciabola individuale D (ore 13).

**Sport equestri** (a Hong Kong): Concorso completo individuale e a squadre, prima giornata dressage (ore 0,30 e 13,15).

**Tiro a segno** Eliminatorie e finale carabina 10 m D; eliminatorie e finale pistola 10 m U (ore 2,30).

**Tiro con l'arco** Ranking round individuali D e U (ore 6 e 9.30).

**Vela** (a Qingdao): 1a e 2a regata Yngling e Finn (ore 7).

**GLI ITALIANI IN GARA**

**DOMANI**



**BADMINTON**  
03.00-16.30

Agnese Allegrini



**BEACH VOLLEY**  
03.00-17.50

Eugenio Amore, Riccardo Lione



**CANOTTAGGIO**  
07.50-12.00

Gabriella Basceffi (singolo); Giuseppe De Vita e Raffaello Leonardo (due senza); Elisabetta Sancassani e Laura Schiavone (doppio); Lorenzo Carboncini, Carlo Mornati, Niccolò Mornati, Alessio Sartori (quattro senza)



**CICLISMO**  
05.00-11.30

Paolo Bettini, Marzio Bruseghin, Vincenzo Nibali, Franco Pellizzotti, Davide Rebellin (strada in linea)



**GINNASTICA**  
06.00-16.00

Matteo Angioletti, Alberto Busnari, Igor Cassina, Andrea Coppolino, Matteo Morandi, Enrico Pozzo (artistica)



**NUOTO**  
12.30-15.30

Alessio Boggiatto, Luca Marin (400 misti); Federico Colbertaldo, Massimiliano Rosolino (400 sl); Alessandro Terrin (100 rana); Ilaria Bianchi (100 farfalla); Alessia Filippi (400 misti); Cristina Chiuso, Erika Ferraioli, Federica Pellegrini, Maria Laura Simonetto, Renata Spagnolo (4x100 sl)



**PALLAVOLO**  
04.00-07.30

Nazionale femminile



**PESI**  
04.00-06.00

Genny Pagliaro (48 kg)



**SCHERMA**  
04.00-07.45

Ilaria Bianco, Giòia Marzocca (sciabola ind.)



**SPORT EQUESTRI**  
00.30-17.15

Stefano Brecciaroli, Fabio Magni, Roberto Rotatori (completo ind.); Susanna Bordone, Vittoria Panizzon (completo ind.)



**TIRO A SEGNO**  
02.30-09.50

Valentina Turisini (carabina 10m); Mauro Badaracchi, Vigilio Fari (pistola 10m)



**TIRO A VOLO**  
03.00-07.30

Erminio Frasca, Giovanni Pelliello (trap)



**TIRO CON L'ARCO**  
06.00-08.00  
09.00-11.00

Fia Lionetti, Elena Tonetta, Natalia Valeeva, Ilario Di Buò, Marco Gallazzo, Mauro Nespoli (ind.)



**VELA**  
07.00-13.00

Chiara Calligaris, Giulia Pignolo, Francesca Scognamiglio (Yngling); Giorgio Poggi (Finn)

\* gare da medaglie xx.xx è indicata l'ora italiana

**ANSA-CENTIMETRI**



**POTERI. UN'ORGANIZZAZIONE MOLTO POCO OLIMPICA ■ DI ROBERTO PISCARDI**

# Cio una volta lo spirito di De Coubertin

■ Che cosa hanno in comune Henry Kissinger e Franco Carraro? Don Juan Antonio Samaranch e lo sceicco Ahmad al-Fahad Al-Sabah? Donna Pilar de Borbon e il principe Alberto Di Monaco? Manuela Di Centa e il General Maggiore Henry Edmund Olofeni Adefope? Sono tutti membri del Cio, il Comitato Olimpico Internazionale, la suprema autorità del movimento olimpico mondiale. Una casta potente e privilegiata che, in questi giorni, occupa gli alberghi più stellati e banchetta attorno ai tavoli dei ristoranti più costosi di Pechino. Una sfilza di altezze, principi e principesse, duchi e granduchi, generali e sceicchi, dame e infante. Nel gruppo c'è anche un re, ma ormai senza corona: Costantino di Grecia.

Il Cio rappresenta una delle organizzazioni internazionali più importanti. Per numero di stati membri è superato di poco soltanto dalla Fifa (la federazione mondiale), che ha 208 stati membri. Quelli del Cio sono 205. L'Onu ne ha "solo" 192.

Dal 1894 ad oggi il Cio ha avuto otto presidenti. Nello stesso periodo hanno regnato dieci Papi. Il barone Pierre de Coubertin restò alla guida del Cio per 29 anni. L'americano Avery Brundage regnò vent'anni. L'ultimo "grande faraone" del Cio, il catalano Juan Antonio Samaranch (quasi novantenne, ma ieri ancora in buona forma nella tribuna d'onore dello stadio di Pechino) si avvità alla poltrona per 21 anni. Oggi il governo dello sport mondiale è nelle mani del più sobrio Jacques Rogge, belga, chirurgo ortopedico ed ex velista.

Fin dall'inizio della sua storia lo sport olimpico è stato gestito da nobili. De Coubertin era barone. I primi membri italiani furono il conte Mario Lucchesi-Palli e il duca Riccardo Carafa d'Andria, entrambi napoletani. Per decenni il Cio è stato un club esclusivo nel quale si entrava esclusivamente per cooptazione. Solo negli ultimi anni c'è stata una maggiore apertura e l'ingresso negli organismi dirigenti di ex campioni dello sport come la fondista Manuela Di Centa, il re del salto con l'asta Sergey Bubka, la mezzofondista polacca Irena Szewinska e il velocista russo Valeri Borzov. Oltre alla Di Centa, l'Italia è rappresentata dall'eterno Franco Carraro (una vita in camicia bianca e abito blu), Francesco Ricci Bitti, Ottavio Cinquanta e Mario Pescante.

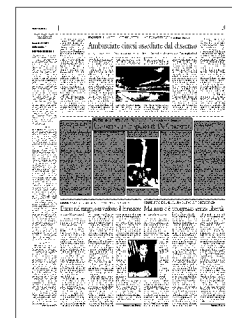
L'importanza del Cio, il suo peso politico e il giro di affari che ne accompagnano l'attività sono via via cresciuti nel corso del tempo. Il giornalista americano David Maraniss, premio Pulitzer, ha appena pubblicato negli Stati Uniti un libro intitolato *Roma 1960: le Olimpiadi che cambiarono il mondo*. Secondo Maraniss i Giochi di Roma furono i primi nei quali lo sport mondiale si dovette confrontare con la politica, la commercializ-

zazione esasperata, il doping, gli interessi della televisione. Allora alla guida del Cio c'era l'americano Avery Brundage, che ebbe una grossa grana con la Cina. Maraniss ricorda che nel 1958 Mao fece uscire la Cina dal movimento olimpico per protesta contro la presenza di Taiwan nel Cio. Brundage non si piegò a Mao e da Pechino lo accusarono di essere «uno strumento dell'imperialistico Dipartimento di Stato degli Stati Uniti». Quando in seguito il Cio impose a Taiwan di non proclamarsi Repubblica di Cina, Brundage fu etichettato come un "simpatizzante del comunismo".

Fare il presidente del Cio richiede qualità diplomatiche non da poco. Da vero equilibrista. Quando Samaranch arrivò alla guida del Cio nel 1980, il dirigente sportivo catalano poteva vantare un passato da ambasciatore a Mosca e in Mongolia. Gentili favori del suo grande amico e protettore, il dittatore Francisco Franco. «Con Samaranch - ha scritto Candido Cannavò - lo sport è uscito dalla "grande utopia" ed è entrato nella realtà. L'idea della purezza, del dilettantismo assoluto non poteva reggere all'irrompere del fenomeno sportivo di massa, al di là di ogni argine ragionevole». Ma il prezzo da pagare è stato salato. «Una così drastica trasfigurazione dello sport - aggiunge Cannavò - ha avuto le sue cadute, i suoi peccati, i suoi eccessi, le sue contraddizioni. E Samaranch, l'uomo del grande cambiamento, ha dovuto risponderne».

Samaranch è finito sotto accusa per come ha interpretato il suo ruolo di gran capo dello sport mondiale. La suite che lo accoglieva a Losanna (dove il Cio ha la propria sede in un castello) costava 500 mila dollari all'anno. E prima di mollare la poltrona ha cooptato tra i dirigenti del Cio il figlio Juan Antonio junior. Durante il regno di Samaranch ci fu la scandalosa assegnazione ad Atlanta dei Giochi Olimpici del 1996, quelli del centenario. Uno scippo ad Atene. Le ragioni degli sponsor, Coca Cola in testa, furono più forti di quelle del cuore.

Ancora più grave quanto accadde per l'assegnazione delle Olimpiadi invernali del 2002 a Salt Lake City. Per assicurarsi i Giochi, il comitato organizzatore non esitò a corrompere in vario modo i delegati del Cio. Ci furono offerte in denaro, allegre signorine in prestito e perfino la possibilità di speculazioni immobiliari che arricchirono alcuni grandi papaveri dello sport mondiale. Alla fine il Cio dovette cacciare undici suoi dirigenti, e fu creata una Commissione etica per evitare nuovi scandali. Ma ogni volta che c'è da assegnare una nuova Olimpiade, estiva o invernale, quando un voto in più o in meno può essere decisivo, i membri votanti del Cio restano le persone più corteggiate al mondo. E le cattive tentazioni sono sempre in agguato. ■



**GLI AZZURRI IN GARA**

**Oggi le prime sette finali: l'Italia punta su tiro a segno e bici**

**Ciclismo:** Bettini insegue l'oro nella prova su strada; **Nuoto:** prime batterie, subito in vasca Rosolino, Marin, la Filippi e la staffetta 4x100 donne; **Pallavolo donne:** l'Italia debutta con la Russia; **Pesi:** Genny Pagliaro nella finale dei 48 kg; **Tiro a segno:** Turisini (argento ad Atene) carabina 10 m, donne; Badaracchi e Fait (pistola 10 m, uomini)

**Domani la Filippi nei 400 misti, torna in campo il calcio**

**Calcio:** Italia-Corea del Sud; **Ciclismo donne:** Cantele, Guderzo, D'Ettore (corsa su strada); **Nuoto:** eventuali finali per Boggiatto e Marin (400 misti); Cobertaldo e Rosolino (400 stile); Filippi (400 misti); staffetta 4x100 sl donne; **Pallavolo donne:** Italia-Giappone; **Tiro a volo:** Frasca e Pelliello, finale del Trap; **Scherma:** Confalonieri, Rota, Tagliariol (spada); **Arco:** Leonetti, Tonetta, Valeeva (squadra donne); **Tiro a segno:** ev. finale per Genovesi (pistola aria compressa 10 m).



*vista da New York*  
**La tv americana  
oscura la diretta**

**DI FRANCESCO BONAMI**

**F**ra New York e Pechino c'è una differenza di orario di dodici ore esatte. Ieri mattina quindi mi sono sistemato davanti alla televisione alle 7.30 del mattino per iniziare a guardare la cerimonia di apertura dei XXIX Giochi Olimpici che stava per iniziare nella capitale cinese alle ore 8 di sera. 8, il fatidico numero fortunato cinese. Alle 8 del giorno 8 del mese 8 dell'anno 2008. Dopo centinaia di anni di attesa, come dicono loro, ecco l'evento di tutti gli eventi che ci accoglie con la famosa frase di Confucio "Amici che venite da lontano (quelli che ai quali abbiamo dato il visto, ndr) quanto siamo felici".

Ma, accesa la televisione, non potevo credere né ai miei occhi né alle mie orecchie; la rete televisiva Nbc, che possiede i diritti esclusivi sulle Olimpiadi negli Stati Uniti, annunciava che la cerimonia di apertura non sarà trasmessa in diretta ma alle 8 della sera. Sono passato sul Cctv, la rete cinese negli Usa, dove una presentatrice umiliata confermava che nessun canale televisivo poteva trasmettere la cerimonia in diretta per gli accordi del Comitato Olimpico con la Nbc.

Unica consolazione: la Cctv avrebbe comunque descritto la cerimonia con ospiti in studio e con immagini riprese all'esterno del famoso Nido di Uccello, lo stadio nazionale olimpico.

Su internet le cose non erano migliori, mi dovevo accontentare di immagini fisse e qualche descrizione scritta. Per settimane abbiamo parlato della censura delle autorità cinesi ed ecco che mi ritrovo a essere vittima di un altro tipo di censura, quella forse più pragmatica ma non meno spietata delle leggi del commercio dei media. Davanti all'economia del mercato pubblicitario non esiste diritto all'informazione che tenga. La Nbc ha chiaramente considerato che alle 8 del mattino di un venerdì il numero degli spettatori sarebbe stato irrilevante e nessuna delle grandi aziende, dalla Coca Cola alla Nike e via di seguito, avrebbero pagato cifre esorbitanti per fare della pubblicità che sarebbe stata vista solo da pochi pensionati o genitori a casa per maternità o paternità. Gli americani quindi interessati all'apertura dell'edizione dei Giochi Olimpici, quella politicamente forse più importante di questo secolo, sono stati costretti a guardarli come avevano guardato

la prima Guerra del Golfo, molte luci nel cielo e niente di più. Ma la sensazione è: la Cina se ne frega di cosa pensa il resto del mondo dei suoi metodi? L'America se ne frega della festa cinese. Sulla Cctv tuttavia il racconto della cerimonia è accurato e interessante, con molte notizie curiose come quella del bambino nato pochi minuti prima dell'apertura dei giochi e chiamato dai genitori Pechino Olimpica, condannando il piccino a problemi d'identità oltre ad essere sbeffeggiato dai compagni di scuola quando fra quattro anni le Olimpiadi saranno a Londra.

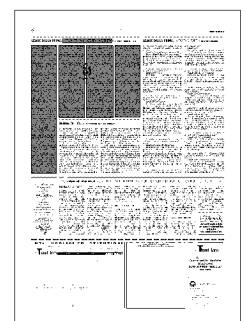
Gli scoop migliori sono quelli dagli studi della Cctv a Pechino, dove sullo sfondo si alzano nel cielo le 29 gigantesche impronte della Storia create ogni secondo con fuochi di artificio come simbolo della marcia inarrestabile della Cina, non più lunga come quella di Mao ma velocissima e brevissima. Basti pensare che questo paese ha partecipato ai Giochi Olimpici per la prima volta a Los Angeles nel 1984, solo ventiquattro anni fa. Intanto una giovane e orgogliosa reporter incorniciata dalla luce dei fuochi rassicura chi ne avesse bisogno che il livello d'inquinamento dell'aria non ha raggiunto livelli di soffocamento essendo ancora a 96 e non 100, limite oltre il quale le autorità consentono di avere l'affanno. Un colpo di tosse quando il tasso d'inquinamento è sotto la soglia del rischio può farti finire in galera per qualche ora a prendere una boccata d'aria condizionata. Intanto nello stadio nazionale, lo spettacolare cerimonia sotto la regia di Zhang Yimou, quello di "Lanterne Rosse", sta facendo il suo corso comprimendo in 50 minuti 5000 anni di storia della civiltà cinese, tenendo fuori chiaramente gli anni che il famoso regista ha passato in un campo di lavoro e i dieci durante i quali il governo di Pechino faceva di tutto per non fargli fare i film che voleva. Ma Zhang Yimou ha dichiarato, come il presidente del Coni Petrucci, di non aver mai avuto interesse nella politica. "Pecunia non olet" dice-

vano i latini o "Comandare è meglio che fottere" affermavano i filosofi del confucianesimo partenopeo. Così, nell'ideale atmosfera del "voletece tutti bene", motto e legge assoluta del confucianesimo contemporaneo, 2008 musicisti suonano il Guqin e il Fau, due strumenti antichissimi. A seguire,

almeno così ci racconta la profonda della Cctv, dei performers disegnano su grandi carte delle nuvole propiziatriche, nel caso il calcio diventasse illegale.

Poi, come usciti da un film di Matthew Barney, arrivano qualche altro migliaio di ballerini vestiti da discepoli, sempre di Confucio, che recitano un'altra delle sue frasi sibilline: "Tutti quelli che vivono fra i quattro mari possono essere considerati amici", speriamo di essere quindi sulla spiaggia giusta. Entra poi la macchina da scrivere umana, avendo i cinesi inventato anche la stampa, ma immediatamente si trasforma in tastiera di computer, tanto per ricordare che la Cina c'è sempre stata e sempre ci sarà, inutile illudersi. La tastiera batte la parola "He", che significa armonia, altro concetto fondamentale del confucianesimo più

complicato da raggiungere che la pace. Ma ecco 56 bambini, rappresentanti dei 56 gruppi etnici (immagino anche un tibetano) che abitano la Cina, che si radunano attorno alla bandiera nazionale. Poi invadono lo stadio migliaia di studenti che intonano la canzone "You and Me", dove chiaramente "Me", la Cina, è più importante del "You", il resto del mondo. La Cctv ce la mette tutta a far finta di esserci nonostante la censura della Nbc. Anche a me sembra di essere lì insieme ai 90mila spettatori ad ascoltare una delle canzoni finali, "La circolarità del cielo e la terra quadrata", attraverso la quale forse le autorità cinesi vogliono dirci: "Confucio sì, ma niente confucione". Ovvero: "Tutto deve quadrare se no vi facciamo piatti". Un anno per Mao era come uno sputo in un oceano, ma prendendo la mira bene con uno scarachio si può affondare un'intera flotta. Almeno così pare guardando l'organizzazione di queste Olimpiadi nell'anno 2008 del 21esimo secolo, anche se mi dicono che la Cina stia negoziando per farlo diventare il 28esimo secolo. Non possono essere certo sette miseri secoli a rovinare l'armonia dell'universo. ■



**PROGRAMMA E AZZURRI IN GARA**

**CICLISMO SU STRADA  
OGGI TIFIAMO PER BETTINI**

**RAI2: LE DIRETTE DEL WEEKEND**

OGGI	
2.30-3.00	<b>Tiro a segno:</b> elim. carabina 10 m. D
3.00-3.55	<b>Badminton:</b> eliminatorie
4.00-5.30	<b>Pallavolo D:</b> Italia-Russia (nel corso Tiro a segno: finale carabina D)
5.00-6.00	<b>Ciclismo:</b> finale strada U
6.05-8.00	<b>Ginnastica:</b> qual. a squadre U
14.20-15.00	<b>Ciclismo:</b> finalestrada U
9.04-10.00	<b>Tiro a segno:</b> finalepistola 10 m. U
10.05-11.30	<b>Ciclismo:</b> finalestrada U (nel corso Ginnastica: qual. a squadre U)
11.30-12.25	<b>Canottaggio:</b> batterie
12.30-13.00	<b>Nuoto:</b> batterie
13.27-15.30	<b>Nuoto:</b> batterie (nel corso Scherma e Ginnastica)
15.35-17.30	<b>Beach Volley:</b> eliminatorie
DOMANI	
2.30-4.00	<b>Equitazione:</b> dressage
4.00-5.40	<b>Nuoto:</b> finali
6.05-7.30	<b>Pallavolo U:</b> Italia-Giappone (nel corso Ginnastica: qual. a squadre D)
8.30	<b>Ginnastica:</b> qual. a squadre D
9.20-10.20	<b>Pallanuoto U:</b> Croazia-Italia
10.00-11.30	<b>Ciclismo:</b> finale strada D (nel corso Tiro con l'Arco: finale a sq. D)
10.33-12.10	<b>Ciclismo:</b> finale strada D (nel corso Tiro con l'Arco: finale a sq. D)
12.30-15.20	<b>Nuoto:</b> batterie
13.00-15.25	<b>Scherma:</b> finali Spada U
15.30-16.15	<b>Calcio:</b> Italia-Corea del Sud (diff.)
16.15-17.55	<b>Basket U:</b> USA-Cina

**IL PROGRAMMA DEI GIOCHI**  
(ora italiana)

► Oggi

**BADMINTON**

3.00-16.30 Singolare D/U (elim.).  
**Azzurri:** Agnese Allegrini

**BASKET FEMMINILE**

3.00-12.30 (1ª giornata) Bielorussia-Australia (A), Mali-Nuova Zelanda e Cina-Spagna (B), Brasile-Corea del Sud (A), USA-Rep. Ceca (B), Russia-Lettonia (A).

**BOXE**

7.30-14.30 Eliminatorie pesi medi e mediomassimi

**CALCIO FEMMINILE**

11.00 (2ª giornata) Svezia-Argentina, Germania-Nigeria, USA-Giappone. 13.45 Canada-Cina, Brasile-Corea del Nord, Nuova Zelanda-Norvegia.

**CANOTTAGGIO**

7.50-11.50 Batterie: Singolo U/D, 2 senza U/D, 2 di coppia U/D, 4 senza U.

**Azzurri:** Gabriella Bascelli (singolo); Giuseppe De Vita, Raffaello Leonardo (2 senza); Elisabetta Sancassani, Laura Schiavone (doppio); Lorenzo Carboncini, Carlo e Niccolò Mornati, Alessio Sartori (4 senza)

**CICLISMO**

5.00-11.00 Prova su strada U  
**Azzurri:** Paolo Bettini, Marzio Bruseghin, Vincenzo Nibali, Franco Pellizzotti, Davide Rebellin

**EQUITAZIONE**

0.30-13.15 Completo (dressage)  
**Azzurri:** Susanna Bordone, Stefano Brecciaroli, Fabio Magni, Vittoria Panizzon, Roberto Rotatori.

**GINNASTICA ARTISTICA**

6.00-14.00, qual. a squadre U  
**Azzurri:** Matteo Angioletti, Alberto Busnari, Igor Cassina, Andrea Coppolino, Matteo Morandi, Enrico Pozzo

**JUDO**

12.00-13.30, semif. e Finali 48 kg D e 60 kg U

**NUOTO**

12.30-15.30 Batterie: 400 misti U, 100 farfalla D, 400 sl U, 400 misti D, 100 rana U, 4x100 sl D  
**Azzurri:** Alessio Boggiatto, Luca Marin (400 misti); Ilaria Bianchi (100 farfalla); Federico Colbertaldo; Massimiliano Rosolino (400 sl); Alessia Filippi (400 misti); Alessandro Terrin (100 rana); Italia (4x100 sl).

**PALLAMANO FEMMINILE**

3.00-14.45 (1ª giornata) Francia-Angola (A), Ungheria-Svezia (B), Romania-Kazakistan (A), Russia-Corea del Sud (B), Cina-Norvegia

(A), Brasile-Germania (B)

**PALLAVOLO FEMMINILE**

4.30 (1ª giornata) Italia-Russia (girone B) a seguire Serbia-Kazakistan (B), Algeria-Brasile (B), Polonia-Cina (A), Cina-Venezuela (A), USA-Giappone (A).

**SCHERMA**

13.00-14.40, semif. e Finali sciabola indiv. D

**Azzurri:** Ilaria Bianco, Gioia Marzocca

**SOLLEVAMENTO PESI**

4.00, Finale 48 kg D

**Azzurri:** Genny Pagliaro

**TIRO A SEGNO**

2.30, eliminatorie e Finali carabina 10 m. D e pistola 10 m. U  
**Azzurri:** Valentina Turisini (carabina); Mauro Badaracchi, Vigilio Fait (pistola)

**TIRO A VOLO**

3.00 Trap U (qualificazioni)

**Azzurri:** Giovanni Pelliello

**VELA**

7.00 Finn e Yngling (1ª/2ª regata)  
**Azzurri:** Giorgio Poggi (Finn); Chiara Calligaris, Giulia Pignolo, Francesca Scognamiglio (Yngling)

► Domani

**BADMINTON**

4.00-12.30 Singolare D (16. mi)

**Azzurri:** ev. Agnese Allegrini

**BASKET MASCHILE**

3.00-16.15 (1ª giornata) Russia-Iran (A), Germania-Angola (B), Grecia-Spagna (B), Lituania-Argentina (A), Australia-Croazia (A), USA-Cina (B).

**BEACH VOLLEY**

3.00-16.00 Eliminatorie U/D

**Azzurri:** Eugenio Amore, Riccardo Lione

**BOXE**

7.30-14.30 Eliminatorie superleggeri e welter

**CALCIO MASCHILE**

11.00 (2ª giornata) Argentina-Australia, Nigeria-Giappone, Nuova Zelanda-Brasile, Camerun-Honduras; ore 13.45, Serbia-Costa d'Avorio, USA-Olanda, Cina-Belgio, Corea del Sud-Italia.



**CANOTTAGGIO**

8.50-11.40 Batterie doppio pl D/U, 4 senza pl U, 4 di coppia D/U, otto D/U

**Azzurri:** Elia Luini, Marcello Miani (doppio pl); Catello Amarante, Salvatore Amitrano, Bruno Mascarenhas, Jiri Vlcek (4 senza pl); Luca Agamennoni, Rossano Galtarossa, Simone Venier, Simone Raineri (4 di coppia).

**CICLISMO**

5.00, Prova su strada D

**Azzurre:** Noemi Cantele, Tatiana Guderzo, Alessandra D'Ettore.

**EQUITAZIONE**

0.30 Completo (dressage)

**Azzurri:** Susanna Bordone, Stefano Brecciaroli, Fabio Magni, Vittoria Panizzon, Roberto Rotatori.

**GINNASTICA ARTISTICA**

4.00-14.00, qual. a squadre D

**Azzurre:** Francesca Benolli, Monica Bergamelli, Vanessa Ferrari, Carlotta Giovannini, Federica Macci, Lia Parolari

**JUDO**

6.00, eliminatorie e ripescaggi 52 kg D e 66 kg U; 12.00-13.30, semif. e Finali 52 kg D e 66 kg U.

**Azzurri:** Giovanni Casale (66 kg)

**NUOTO**

4.00-5.40, 400 misti U (semif. e Finale); 100 farfalla D (semif.); 400 sl U (Finale); 400 misti D (Finale); 100 rana U (semif.); 4x100 sl D (Finale)

12.30-15.45, batterie 100 dorso D, 200 sl D, 100 rana D, 100 dorso U, 400 sl D, 4x100 sl U

**Azzurri:** Alessio Boggiatto, Luca Marin (400 misti); Ilaria Bianchi (ev. 100 farfalla); Federico Coberaldo, Massimiliano Rosolino (ev. 400 sl); Alessia Filippi (ev. 400 misti; 400 sl); Alessandro Terrin (ev. 100 rana); Italia (ev. 4x100 sl D); Roberta Panara (100 rana); Mirco Di Tora (100 dorso); 20:40-21:13; Federica Pellegrini (400 sl)

**PALLAMANO MASCHILE**

3.00-14.45 (1ª giornata) Croazia-Spagna (A), Russia-Islanda (B),

Francia-Brasile (A), Germania-Corea del Sud (B), Cina-Polonia (A), Danimarca-Egitto (B)

**PALLANUOTO MASCHILE**

3.30-10.40 (1ª giornata) Canada-Spagna (A), Ungheria-Montenegro (A), Serbia-Germania (B), Australia-Grecia (A), Croazia-Italia (ore 9.20; B), Cina-USA (B)

**PALLAVOLO MASCHILE**

4.00-16.00 (1ª giornata) Russia-Serbia (B), Italia-Giappone (ore 6.00; A), USA-Venezuela (A), Brasile-Egitto (B), Cina-Bulgaria (A), Germania-Polonia (B).

**SCHERMA**

4.00-9.00, elim. indiv. U; 13.00-15.30, semif. e Finale spada indiv. U

**Azzurri:** Diego Confalonieri, Alfredo Rota, Matteo Tagliariol

**SOLLEVAMENTO PESI**

9.30, Finale 53 kg D

13.00, Finale 56 kg U

**Azzurri:** Vito Dellino (56 kg)

**TENNIS**

4.30 e 11.00 Sigolare U/D, Doppio U/D (1° turno)

**Azzurri:** Andreas Seppi, Simone Bolelli, Potito Starace, Francesca Schiavone, Flavia Pennetta, Mara Santangelo, Sara Errani

**TIRO A SEGNO**

3.00-6.00, elim. e Finale pistola 10 m. D

**Azzurre:** Maura Genovesi

**TIRO A VOLO**

3.00-9.00, elim. e Finale trap U

**Azzurri:** Giovanni Pellielo

**TIRO CON L'ARCO**

10.00, semif. e Finale squadre D

**Azzurre:** Pia Leonetti, Elena Tonetta, Natalia Valeeva

**TUFFI**

8.30, Finale sincro 3 m. D

**Azzurre:** Noemi Batki e Francesca Dallapè

**VELA**

7.00 49er (prime 3 regate), Finn e Yngling (3ª-4ª regata)

**Azzurri:** Giorgio Poggi (Finn); Chiara Calligaris, Giulia Pignolo, Francesca Scognamiglio (Yngling); Gianfranco e Piero Sibello (49er)

# Arco, Galiazzo&c. oggi inseguono un buon tabellone



Il padovano Marco Galiazzo, 25 anni (Grazia Neri)

PECHINO - L'Olimpiade degli arcieri comincia oggi all'Olympic Green Archery Field con la gara di qualificazione che determinerà la ranking list individuale e a squadre per la composizione del tabellone degli scontri diretti, in programma da domani. Un appuntamento molto importante, che può condizionare l'intera competizione olimpica.

L'Italia schiera Pia Leonetti, Natalia Valeeva ed Elena Tonetta tra le donne; Ilario Di Buò, Mauro Nespoli e l'olimpionico Marco Galiazzo tra gli uomini.



# Il grande Gioco cinese

**La Cina apre le Olimpiadi:  
molta storia ma niente Mao  
Bush e Hu Jintao: foto ricordo**

## In fila nello stadio 204 sogni di vittoria

L'onta del doping evocata dal presidente del Cio Jacques Rogge che esorta gli atleti alla lealtà

■ di **Marco Bucciardini** inviato a Pechino

I sogni sono infallibili: scelgono quello che ti manca e poi non te lo danno. Così scorre davanti agli occhi il mondo ideale. Che seduce con perfette armonie, disorienta come un biglietto di andata e ritorno dentro l'immensità del tempo.

**STORDISCE** con i colori, coccola con la voce bianca di un'infanta, rapisce con le suggestioni di una civiltà a cui dobbiamo molto (e ce lo ricorda, e forse ci chiede il conto). Alla fine arrivano gli scoppi, bum-bum-bum e tocca aprire gli occhi.

Le cerimonie possono viaggiare nelle tradizioni e nel futuro, pescare nel libro infinito della storia o piegare verso l'onirico. Ma non devono essere noiose: questa è stata magnifica. Ed è un terribile incanto vedere tutto qui, adesso, e sapere di perderlo. C'è solo un posto dove il mondo vero, in carne e ossa, sta dentro un colpo d'occhio: è questo pezzo di terra. C'è solo un momento in cui Kobe Bryant, 33 milioni di dollari di fatturato l'anno, gigantesco e bello, e il sollevatore di pesi Esau Logona, alto un metro e mezzo, da Tuvalu, isoletta del Pacifico di 27 km quadrati, possono incontrarsi e mischiarsi da pari. È lo Stadio nazionale, detto il Nido, anche se solo una rondine incosciente crescerebbe i piccoli in questa fornace (quanto si suda). Domani Bryant sarà una star, e il nostro nanerottolo affonderà sotto pesi più grossi di lui.

La Cina delizia e ci «imbrogli», spolverando il suo passato: Confucio sì, Mao Zedong no. Le luci illuminano dove vogliono. I sogni, appunto, sono

infallibili: la carta che si srotola lenta per un messaggio universale, il sole, le montagne, il mare schiumoso. I ballerini danzano come fossero legati assieme da un filo, i tasti battono: è la stampa, la carta e la stampa, il progresso. E poi i viaggi, le giunche cinesi a sfidare i fiumi malsani e a cercare per i mari le rotte della Seta. Lo stadio è un territorio incantato che sprigiona libertà. Il presidente del Cio Jacques Rogge chiede agli atleti di rifiutare il doping (e loro giurano che lo faranno). Il presidente del comitato organizzatore Liu Qi ricorda le vittime del terribile terremoto nella regione del Sichuan, nel maggio scorso: nella provincia agricola al centro del Paese morirono 9 mila bambini. Ecco, questo non è un sogno: i genitori ogni tanto si fanno coraggio e vengono a Pechino a manifestare, perché il sisma è una disgrazia, ma costruire case insicure è una colpa. Quei genitori finiscono regolarmente in carcere.

Eccoli gli atleti. Sono 204 nazioni. La sfilata è gioiosa, un po' lunga, nessuno sgarra. «Ci hanno controllato in modo maniacale», ammetterà Giovanna Trillini. La Spagna è disorganizzata, il Giappone ignorato, boato per l'Iraq (è un sostegno simpatico: rischiava di non esserci) e per la Corea del Nord. Stati Uniti più applauditi che fischiati, così come Bush quando il tabellone rimanda l'immagine del presidente. Ecco l'Italia, Rossi fa il virile, rinuncia alla fascia che agevola il trasporto della bandiera e la solleva con il solo braccio destro, per tutto il giro di campo. Giorgio De Luca, pesista, ha voluto ricordare al mondo che è nato a Palermo con il suo striscione: «Minchia, a Pechino sugno», mentre le quattro fioretteste hanno peccato di immodestia con la loro bandiera griffata: «Da Jesi a Frascati e Trieste, vi conceremo per le feste». Poi arrivano loro, i cinesi, divisi come in collegio: donne e uomini, però prima le donne. Davanti a tutti un uomo infinito, 229 centimetri, Yao Ming. Lo tengono distante dal resto del gruppo, altrimenti sembrerebbe Gulliver a Lilliput.

Alla fine c'è un uomo che vola, un miliardario (Li Ning) che fu un ginnasta d'oro e accende una fiamma che non si spegne mai, come nei sogni.

La delegazione italiana sfilata dal canoista Antonio Rossi alla sua quinta Olimpiade

Un'ovazione accoglie l'arrivo degli sportivi di Taiwan, che ufficialmente è ancora chiamata provincia ribelle





La programmazione prevista oggi  
**ore 3.55** Tg Olimpico (Raidue)  
**ore 6** Tg Olimpico (Raidue)  
**ore 10** Tg Olimpico (Raidue)  
**ore 12.25** Tg Olimpico (Raidue)  
**ore 15.30** Tg Olimpico (Raidue)  
**ore 17.30** Tg Olimpico (Raidue)  
**ore 17.35** Olimpia Magazine (Raidue)  
**ore 19** Rubrica serale (Raisport Più)

**Così oggi**



**Arco**

**ore 6** eliminatorie individuale D.  
 (Lionetti, Tonetta, Valeeva)  
**ore 9** eliminatorie individuale U.  
 (Di Buò, Gallazzo, Nespoli)



**Ginnastica**

**ore 6** qualificazione artistica U.  
 (Angioletti, Busnari, Cassina, Coppolino,  
 Morandi, Pozzo)



**Vela**

**ore 7** 1ª e 2ª regata Yngling-Finn  
 (Poggi, Calligaris, Pignolo, Scognamiglio)



**Canottaggio**

**ore 7.50** eliminatorie singolo D.  
 (Bascelli); singolo U.; 2 senza donne;  
 2 senza U. (De Vita, Leonardo); doppio D.  
 (Sancassani, Schiavone); doppio U.;  
 4 senza U. (Carboncini, C. Mornati,  
 N. Mornati, Sartori)



**Ciclismo**

**ore 11.30** arrivo corsa su strada U.  
 (Bettini, Bruseghin, Nibali, Pellizzotti,

**Rebellin**



**Nuoto**

**ore 12.30** batterie 400 misti U. (Marin,  
 Boggiatto); 100 farfalla D. (Bianchi); 400  
 sl U. (Colbertaldo, Rosolino); 400 misti D.  
 (Filippi); 100 rana U. (Terrin); 4X100 sl D.  
 (Chiuso, Carpanese, Ferraioli, Simonetto)



**Scherma**

**ore 13** sciabola individuale D.  
 (Marzocca, Bianco)

**Così domani**



**Tiro**

**ore 3-6** Tiro a segno pistola 10 m D.  
 (Genovesi)  
**ore 3-9** Tiro a volo Trap U.  
 (Pelliello, Frasca)



**Arco**

**ore 4-11.25** squadre D.  
 (Lionetti, Tonetta, Valeeva)



**Nuoto**

**ore 4** 400 misti U. (Marin, Boggiatto);  
 400 sl U. (Colbertaldo, Rosolino);  
 400 misti D. (Filippi); 4X100 sl D.  
 (Chiuso, Carpanese, Ferraioli, Simonetto)



**Scherma**

**ore 4** spada individuale U.  
 (Confalonieri, Rota, Tagliaro)





# ...E ADESSO GIOCHIAMO

Una cerimonia un po' lunga, ma emozionante con un ultimo tedeforo volante: così è partita l'Olimpiade cinese. Fischi per Usa e Russia

Servizi da pagina 2 a pagina 21

## DICHIARO APERTA LA XXIX OLIMPIADE

### Confucio, l'arte, i popoli Pechino accende il mondo

Sfilano nel Nido 204 nazioni, Li Ning «vola» e accende il braciere  
Ovazioni per Taiwan e Corea del Nord, fischi a Usa e Russia

DAL NOSTRO INVIATO  
**CLAUDIO GREGORI**

**PECHINO** Il Nido d'Uccello si è acceso. E Mao non c'era. Non un'immagine. Nessuno ha pronunciato il suo nome. C'era, invece, l'antico Confucio, con le sue belle parole: «Amici, siete venuti da lontano e noi siamo contenti che siete qui». L'Olimpiade era una presentazione al mondo straordinaria e, davanti a 4 miliardi di persone, la Cina ha rimosso il suo mito.

**Storia millenaria** Al fianco di Hu Jintao, presidente della nuova Cina, c'erano Bush e Putin. La Cina si è presentata con

la sua storia sfolgorante, con la sua arte raffinata, con i suoi colori sgargianti. Il direttore artistico Zhang Yimou, ha ripercorso alcuni momenti-chiave della storia della Cina: dall'invenzione della polvere da sparo a quella dei caratteri da stampa o del compasso. La sequenza del rotolo dipinto è stato di seducente bellezza. La Via della Seta, che ha aperto la Cina al mondo, il canto Kunqu, l'esibizione di Taiji, un'arte marziale cinese, hanno regalato stupori. L'acme è stata raggiunta quando il Globo — 18 metri di diametro — si è alzato nello stadio regalando momen-

ti mozzafiato. Poi è cominciata la sfilata degli atleti. La Grecia si è presentata con un portabandiera dal nome omerico, Ilias Iliadis. Il Brunei, che non ha presentato alcuno atleta, è stato escluso: così c'erano 204 nazioni.

**Sfilata** Ciascun Paese sfilava con la sua storia. Gli atleti del Burundi erano a piedi nudi, ma armati di lancia. Cinque Sikh dell'hockey su prato accendevano di turbanti rossi lo squadrone del Canada. Il pubblico regalava il grande applauso a Taiwan e alla Corea del



Nord. Le due Coree, che avevano sfilato unite a Sydney e ad Atene, erano di nuovo divise. Gli spagnoli rompevano le fila e Nadal si segnalava per il chiasso festoso. Qualche fischio alla Russia. Putin corrugava la fronte.

Qualche fischio agli Usa. Il vecchio Kissinger, a 77 anni dalla diplomazia del ping-pong, sorrideva dalle tribune. Fischia a Bush, che se n'è andato prima dell'accensione del tripode. Vedevamo grandi atleti: Federer, Kobe Bryant, Ginobili, Tyson Gay, Paul Gasol. E leggende: il pugile Alexis Arguello e Albert Azaryan, l'inventore della croce olimpica agli anelli, e Sergey Bubka. C'erano incredibili storie umane. Il portabandiera degli Usa, Lopez Lomong, viene dal Darfur. A sei anni fu strappato ai genitori dalle milizie per essere trasformato in soldato. Riuscì a scappare. Restò 10 anni in un campo di rifugiati. Tutti i bimbi del Darfur entravano nelle sue scarpe.

**Azzurri** L'Italia riceveva applausi. Antonio Rossi, il portabandiera azzurro, sembrava scolpito da Michelangelo, però sorrideva. C'erano 16 medaglie d'oro: Montano, Vezzali, Trillini, Cassarà, Galtarossa, Rainieri, Rota, Benelli, Maddaloni e il Setterosa. Non una contestazione. Non uno striscione. So-

lo Felugo, su un tricolore, mostrava alla tribuna un insulto sonoro, la scritta Reietti, ma si trattava solo del nome dello stabilimento di Chiavari, dove fa i bagni.

**Cinesi** Rogge ha ammonito gli atleti: «Rigettate il doping e la frode». La Cina era guidata da Yao Ming, accompagnato da un bimbo del Sichuan, la provincia colpita dal terremoto. Non c'era, invece, il maestro che ha denunciato le speculazioni e le scuole di cartone avvolte dal sisma: è in un *laogai*, per essere rieducato. Il Tibet era rappresentato dall'alpinista Pan Duo, che ha portato la bandiera olimpica e dalla Compagnia Teatrale del Tibet che si è esibita nella Danza della celebrazione del Tibet, però un'ora e mezza prima dell'inizio dello show. Non c'era il Dalai Lama. E dov'era il ragazzo che sfidò i carri armati a Piazza Tienanmen? Interrogativi che pungono. Però, quando Li Ning, aereo, è salito nel cielo per accendere il braciere, ci siamo ricordati che pochi anni prima della *glasnost*, in Urss ci furono i Giochi di Mosca. E' bello credere che con i Giochi avanzi la storia.

**Gli atleti del Burundi a piedi nudi. Poi ecco i grandi: Bryant, Gay, Federer e uno scatenato Nadal. Lomong, portabandiera Usa, è un profugo del Darfur. E c'è anche il Tibet**

**PECHINO E DINTORNI**

**IERI**

**Bush se ne va**

**George Bush lascia in anticipo la cerimonia d'apertura: ancora parole dure verso la Cina**

**Aguero dietrofront**

**Cuba nega il visto: Tai Aguero non può andare a vedere la madre malata e rientra a Pechino**

**La promessa di Bryant**

**Kobe Bryant: «Se torno senza l'oro divento italiano, dovrete chiamarmi Kobe Giovanni»**

**OGGI**

**Bettini per la storia**

**Ciclismo: nella prova in linea il campione in carica Paolo Bettini insegue uno storico bis**

**Irrompe il nuoto**

**Via alle gare in acqua: Rosolino (400 sl), Marin e Filippi (400 misti) a caccia di finale**

**DOMANI**

**Calcio, riecco l'Italia**

**Secondo impegno per i ragazzi di Casiraghi: dopo il 3-0 a Honduras, c'è la Corea del Sud**

**Valeeva e Ferrari**

**Arco: Natalia Valeeva guida le azzurre per il podio. Ginnastica: debutta Vanessa Ferrari**

**I NUMERI**

**137**

**mila chilometri** percorsi dalla fiaccola olimpica prima di entrare nel Nido d'Uccello: ha viaggiato per 130 giorni e in 130 città

**100**

**mila i soldati** che hanno sorvegliato ogni angolo di Pechino durante le quattro ore della cerimonia per evitare problemi

**4**

**i miliardi** di telespettatori di tutto il mondo che hanno assistito in diretta televisiva all'inaugurazione dei Giochi

**61**

**portabandiera** dell'atletica: nessun altro sport è stato più rappresentato. Seguono nuoto (19), judo (17), pesi (12), lotta (10)

**LE OLIMPIADI SONO ANCHE QUESTO**

**ANTONIO REBOLLO**

**Il paralimpico divenuto arciere da record: non colpisce l'obiettivo, ma fa centro lo stesso**

**Barcellona 1992.** In Spagna hanno deciso che l'accensione del braciere, situato in alto, oltre le tribune, debba avvenire tramite il lancio di un dardo. L'arciere incaricato è un atleta paralimpico, Antonio Rebollo. Prende la mira e fa partire il lancio: centro al primo colpo. «Se qualcuno poteva sbagliare, questi era l'arco, non certo io», disse Rebollo. Peccato che Sky News, tv americana, smascherò il trucco: la freccia, troppo veloce, aveva superato il braciere (accesosi a comando) ed era uscita dallo stadio. Chissà se ha fatto danni in piazza.



**GREG LOUGANIS**

**Quando il trampolino diventa pericoloso Picchia la testa poi conquista l'oro**

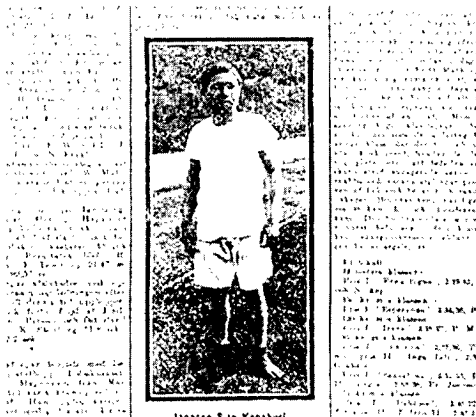
**Seul 1988.** A volte, per diventare un eroe, non basta vincere tutto. È il caso di Greg Louganis, tuffatore statunitense, capace di vincere quattro ori olimpici e cinque titoli mondiali. Eppure entrò nel mito dell'Olimpiade nell'edizione coreana: siamo nel penultimo turno di qualificazione del trampolino. Greg come al solito si prepara, arriva sul bordo e inizia il salto. Solo che, in fase di caduta, colpisce il trampolino con la testa. Una botta che poteva fermare molti, ma non lui. Si fa medicare, riparte coi tuffi, si qualifica e poi vincerà anche l'oro. Eroe olimpico.



**SISO KANAKURI**

**Se la corsa si fa troppo faticosa meglio scappare e insegnare geografia**

**Stoccolma 1912.** Il 14 luglio si corre la maratona: per evitare uno scandalo alla Dorando Pietri, gli organizzatori ordinano che nessuno deve avvicinarsi agli atleti. Ma col caldo e senza aiuti, 34 non arrivano al traguardo. Tra questi il nipponico Siso Kanakuri. Il problema è che non lo si trova neanche tra i ritirati. È scomparso e nascono molte leggende. Lui in realtà è in Giappone e insegna geografia. A metà gara aveva trovato riparo da una famiglia svedese, che lo aveva soccorso. E per la vergogna di non aver concluso la gara, aveva deciso di sparire.



Giappone Siso Kanakuri

**JANE SAVILLE**

**Fermata a 200 metri dalla medaglia d'oro  
«Vince» la marcia delle squalificate**



**Sydney 2000.** Jane Saville è una ragazza felice. È prima nella marcia 20km, anzi straprima, perché l'unica avversaria che aveva davanti, l'italiana Elisabetta Perrone è stata squalificata. Sta già pensando a come festeggiare la medaglia quando, a circa 200 metri dal traguardo, un giudice le si fa davanti e squalifica pure lei. Quella marcia sarà ricordata per lo scandalo nelle valutazioni dei giudici ma anche per Jane Saville. La ragazza che piange inconsolabile e guarda il traguardo, lontano solo 200 metri, dopo averne percorsi 19.800, è lei.

**ERIC MOUSSAMBANI**

**È il peggior nuotatore del mondo  
Gli è servito per diventare famoso**



**Sydney 2000.** Eric Moussambani non aveva mai nuotato prima in una piscina olimpionica. Ma gli era stata concessa una wild card per i 100 metri: e chi la rifiuterebbe mai? Armato di buona volontà, dunque, il nuotatore della Guinea Equatoriale si tuffa, con una bella spanciata, e inizia a nuotare. Stile goffo, le gambe scoordinate. A metà della prova spinge pochissimo perché ha già dato tutto nella prima parte. Chiuderà con il tempo di 1'12"72, più del doppio di un nuotatore normale: se non altro il fatto gli procurò la celebrità.

**MARY DECKER E ZOLA BUDD**

**La vittoria scontata finita nella polvere  
Galeotto fu lo sgambetto della rivale**



**Los Angeles 1984.** Nella testa di Mary Decker era tutto chiaro: era campionessa del mondo e logica favorita per i 3000 metri, tanto più che giocava in casa. In una gara tattica, ecco l'imprevisto: la bella americana arrivò giusto dietro a una delle rivali più pericolose, la sudafricana Zola Budd che in passato aveva corso scalza. All'improvviso la gamba sinistra della Budd allarga leggermente, Mary inciampa, cade e perde tutto. Zola Budd finì la gara tra i fischi ma la laaf la scagionò.

**DEREK REDMOND**

**Un infortunio è meno grave se c'è papà  
Arrivano al traguardo abbracciati**

**Barcellona 1992.** Spesso i figli sono il «bastone della vecchiaia» dei genitori. Ma per Derek Redmond le parti si sono invertite. Ha saltato Seul per infortunio, adesso è il suo turno. Partono i 400 metri e lui corre verso l'oro. Ma ai 250 metri ecco un «crac»: il ginocchio destro ha ceduto. Derek non ci sta, vuole comunque chiudere la gara. Il padre, dalla tribuna, capisce e corre, infischiosene anche della security che cerca di fermarlo. Lo sorregge, anche se poi Derek chiuderà da solo la gara, prima di crollare. Quando l'importante è partecipare.



**GAIL DEVERS**

**Cercava la doppietta per entrare nella storia  
È stata tradita dall'ultimo ostacolo**

**Barcellona 1992.** Presentarsi da favorita a volte è un peso, non puoi sbagliare. Gail Devers in realtà era tranquilla, sapeva che poteva farcela. Poteva diventare la prima sportiva a vincere 100 metri e 100 ostacoli. Vinta con facilità la prima gara, si cimenta nella seconda. Parte benissimo, riesce subito a staccare le altri rivali, il sogno e il record sono lì a due passi quando inciampa, proprio nell'ultimo ostacolo. Con le ultime forze riesce a non cadere in modo da concludere la gara: sarà quinta. Ma niente primato.



**GABRIELLA ANDERSEN-SCHIESS**

**Stava per emulare Dorando Pietri  
Ma l'Olimpiade vale bene un collasso**



**Los Angeles 1984.** Alle Olimpiadi di tutto cambia. Diventa più bello, più grande. Figurarsi se poi al termine della gara entri in uno stadio. Gabriella Andersen-Schiess questo lo sapeva bene. E, anche se da due chilometri non ce la fa più, continua a marciare. Alcuni addetti le si avvicinano e un medico viene messo in allarme. Quando mancano 500 metri uno degli addetti fa per aiutarla ma lei rifiuta: vuole farcela da sola. E poco male se la sua camminata è diventata affannosa, arrancante, vicina al collasso. Ce la fa, ma dovranno portarla via in barella.

**FRED LORZ**

**Vince la maratona con un passaggio in auto  
Ritira anche la coppa, ma viene smascherato**



**Saint Louis 1904.** Ecco una delle prime truffe sportive dei Giochi. Protagonista Fred Lorz che, al 14° chilometro della maratona, è colto da crampi. Decide di chiuderla lì e accetta un passaggio in auto verso l'arrivo. Ma l'auto va in panne ed è qui che Lorz decide di tentare il colpaccio: rientra in gara, percorre gli ultimi chilometri come nulla fosse e vince la gara. Riceve anche la coppa e sta per andarsene quando Hicks, il vero vincitore arriva al traguardo. Chiarita la questione Lorz verrà squalificato. Ce l'aveva quasi fatta.